

Congedi parentali alla Baltour I sindacati scrivono al Governo



TERAMO - Si rivolgono al Presidente della Camera, **Laura Boldrini**, alla Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega alle pari opportunità, **Maria Elena Boschi**, alla Segretaria Generale Cgil, **Susanna Camusso** nonché al Presidente nazionale di Confindustria, **Vincenzo Boccia**, i Segretari nazionali FILT CGIL **Alessandro Rocchi** e **Tatiana Fazi**. L'argomento è "il diritto negato del congedo parentale, ovvero la possibilità per entrambi i genitori lavoratori di astenersi dal lavoro facoltativamente entro i primi anni di vita del bambino, all'interno del Gruppo Baltour di Teramo, azienda del trasporto pubblico nazionale e internazionale, di cui è amministratore e titolare **Agostino Ballone**, presidente abruzzese degli industriali". "Questo - scrivono i sindacalisti rende il comportamento

ancor più inaccettabile e intollerabile, oltre che disegnare profili di illegittimità, scrive l'organizzazione sindacale che invoca e sollecita anche l'intervento degli organi di controllo quali Ispettorato del lavoro e Inps". Sottolineando il silenzio e l'assenza di controllo della Regione Abruzzo, la segreteria regionale della FILT CGIL sottolinea che "a violare queste norme è proprio quella parte dell'imprenditoria privata particolarmente presente nel settore del trasporto locale che, pur inneggiando costantemente alle liberalizzazioni e alle privatizzazioni, realizza profitti e utili soprattutto grazie ai finanziamenti pubblici nazionali e regionali". Il riflesso pratico della protesta è l'annuncio di prossime iniziative di protesta e presidi dinanzi alla sede teramana dell'azienda di trasporto pubblico.